



COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI
(PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA)

*

AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI AVENTE AD OGGETTO:

**ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI REFLUI URBANI,
RELATIVAMENTE ALL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO E ALLA SICUREZZA
DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE, OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI
SOLLEVAMENTO LUNGO IL LITORALE DELLA CITTÀ DI VILLA S. GIOVANNI E
LA SUCCESSIVA GESTIONE DELL'INTERO SISTEMA FOGNARIO AFFERENTE
AL DEPURATORE COMPRESSE LE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO ED ESCLUSE
LE CONDOTTE A GRAVITA'.**

STUDIO DI FATTIBILITÀ

INDICE

| | |
|--|----|
| 1. Premesse | 3 |
| 2. Oggetto della Concessione. Descrizione lavori. | 4 |
| 3. Requisiti prestazionali minimi richiesti al sistema depurativo..... | 9 |
| 4. Investimenti..... | 10 |
| 4.1 Quantificazione (stima) lavori | 10 |
| 4.2 Quadro economico..... | 11 |
| 4.3 Costi di gestione | 12 |
| 4.4 Determinazione tariffa | 12 |
| 5. Elementi essenziali da prevedere nello schema di convenzione | 13 |
| 6. Modalità di svolgimento della procedura di gara | 20 |
| 7. Documentazione attinente il depuratore e i collettamenti | 21 |

STUDIO DI FATTIBILITA' per la concessione di lavori pubblici aventi ad oggetto la progettazione definitiva, esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'intervento di: **“Adeguamento dell'impianto di trattamento dei reflui urbani, relativamente all'autorizzazione allo scarico e alla sicurezza dell'impianto di Depurazione, ottimizzazione dei sistemi di sollevamento lungo il litorale della città di Villa S. Giovanni e la successiva gestione dell'intero sistema fognario afferente al depuratore comprese le stazioni di sollevamento ed escluse le condotte a gravità”**, come meglio specificato nel presente studio di fattibilità e negli altri allegati posti a base di gara.

1. Premesse

Lo studio di fattibilità nell'art. 128 nel Codice (già previsto nell'ex art. 14 della legge n. 109/1994) è descritto come strumento attuativo del programma triennale, nel quale devono riportarsi l'analisi dello stato di fatto sotto molteplici profili (storico-artistici, architettonici, paesaggistici, di sostenibilità ambientale, socio-economica, amministrativa e tecnica). Si tratta, dunque, di uno strumento per sua natura ibrido, avente i contenuti sia della pianificazione territoriale ed economica sia del documento preliminare alla progettazione (cfr. art. 15, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 661/1996). Lo studio di fattibilità, che ha caratteristiche diverse dal progetto preliminare, nel nuovo quadro normativo (art. 153 del Codice) assume un'altra funzione perché in conformità ad esso i concorrenti, in sede di offerta, elaborano la progettazione preliminare. Il documento assume una duplice valenza: elaborato per l'identificazione e quantificazione dei lavori atti al soddisfacimento dei bisogni delle amministrazioni aggiudicatrici e documento da porre a base di gara nei procedimenti di cui all'art. 153 del Codice.

Per tali motivi, col presente studio, si cercherà di individuare una specifica ipotesi d'intervento, attraverso l'identificazione, la specificazione e la comparazione di più possibilità, atte a cogliere modi diversi di realizzazione dell'intervento in oggetto. Consentire, quindi, attraverso **una gara unica a procedura aperta, l'individuazione del promotore e l'aggiudicazione del contratto di concessione ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. n. 163/2006, così come modificato dal D.Lgs. n.152/2008** (c.d. terzo decreto legislativo correttivo del Codice).

Si precisa, inoltre, **che per quanto riguarda alcuni interventi inerenti la piattaforma depurativa e i sollevamenti di linea principali l'Amministrazione ha redatto un documento di progettazione preliminare (DPP); pertanto, i concorrenti hanno l'obbligo di verificarlo e proporre, in sede di offerta, migliorie e quindi di redigere il relativo progetto preliminare, secondo quanto prescritto dalla normativa vigente; per le opere di adeguamento e completamento, per come meglio identificate nel prosequo del presente documento, i concorrenti dovranno redigere il progetto preliminare in sede di offerta e, poi, il**

concessionario, individuato con la procedura di gara, dovrà redigere le conseguenti progettazioni definitive-esecutive.

2. Oggetto della Concessione. Descrizione lavori.

La Concessione comprende la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la costruzione di opere di completamento ed ottimizzazione dell'impianto di depurazione e relativi collettori di adduzione principali e sollevamenti, e la successiva gestione dell'intero sistema fognario sotteso al depuratore in oggetto ad **esclusione delle condotte a gravità**.

L'impianto di depurazione dovrà servire **l'intero territorio comunale**.

Gli apporti idrici da trattare risultano dal seguente prospetto:

Prospetto 1

| Località | Popolazione | | |
|---|--------------------|-------------------|---------------|
| | residenti | Fluttuanti | totale |
| <i>Zona Nord (da torrente Femia a Porticello)</i> | 3.500 | 1.500 | 5.000 |
| <i>Zona Centro</i> | 8.000 | 4.500 | 12.500 |
| <i>Zona Sud (da torrente Solaro ad Acciarelo)</i> | 2.500 | 3.000 | 5.500 |
| Totale | 14.000 | 9.000 | 23.000 |

Il depuratore da ottimizzare e completare in particolare nei sistemi di compensazione delle portate di punta e nella regolazione dei profili idraulici e sito in località Femia – Pezzo Inferiore; a tale impianto afferisce un sistema di collettamento reflui principale sul quale sono presenti in atto n. **18 impianti di sollevamento**, distribuiti lungo i collettori fognari e posti sostanzialmente lungo la dorsale costiera.

Di seguito si riportano le foto aeree d'inquadramento e ubicazione opere.

Foto aerea: inquadramento generale

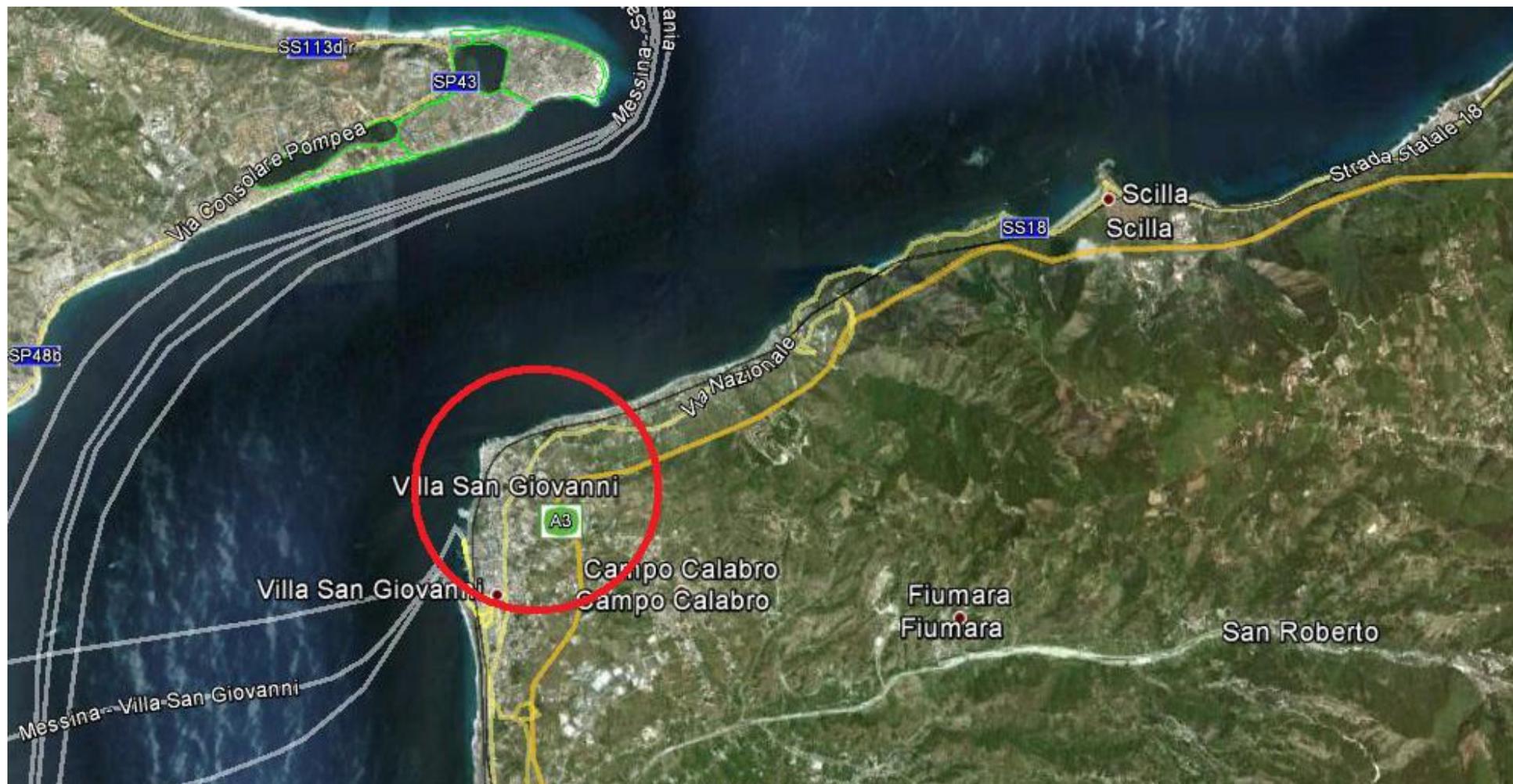


Foto aerea: ubicazione depuratore

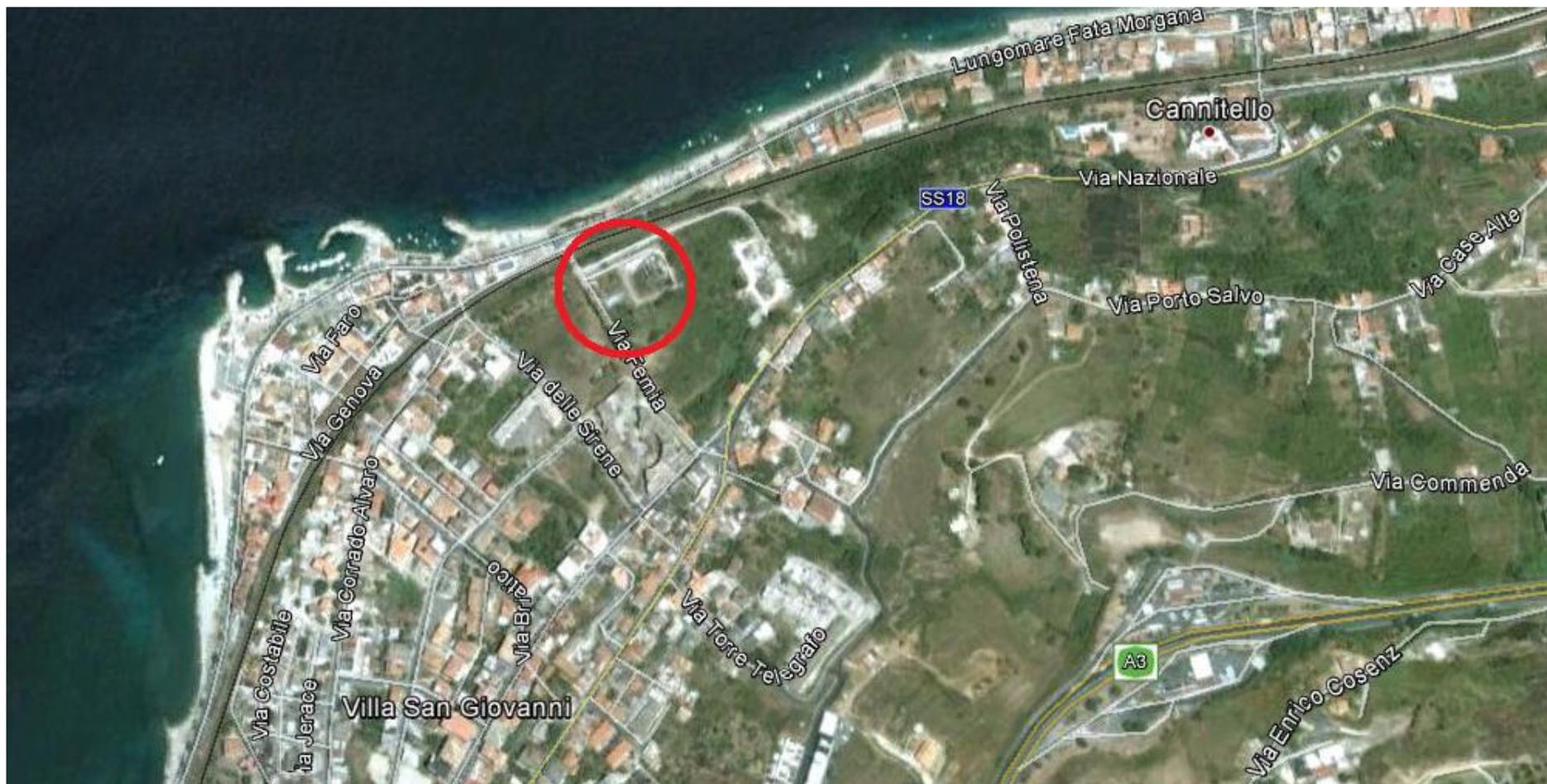


Foto aerea: ubicazione stazioni di sollevamento



Per quanto attiene le caratteristiche costruttive e funzionali del depuratore esistente, dei collettori principali e delle stazioni di sollevamento esistenti, ed in particolare per le linee depurative, i tipi di trattamento, la qualità e la quantità dei reflui potenziali da trattare, gli abitanti equivalenti massimi, le caratteristiche prestazionali richieste, i materiali, i profili idraulici dell'impianto e delle condotte adduttrici principali esistenti, si rimanda ai progetti depositati agli atti del comune, che qui si intendono integralmente richiamati e di cui è necessario ed indispensabile prendere visione da parte dei partecipanti alla gara a pena di esclusione della stessa.

Si precisa, comunque, che i valori riportati in detti elaborati dovranno essere puntualmente verificati, per essere realizzati in conformità delle specifiche esigenze locali, a cura del partecipante la gara pubblica in fase di predisposizione dell'offerta.

Si ribadisce che il soggetto che intende partecipare alla gara è tenuto a prendere visione, prima della presentazione dell'offerta, di tutta la documentazione tecnica-amministrativa, di cui all'elenco definito al successivo punto 7 del presente studio, attinente i lavori in oggetto.

Oltre alla progettazione e successiva gestione, il concorrente dovrà realizzare, previa predisposizione della progettazione preliminare, da presentare in sede di gara, alcune opere migliorative e di ottimizzazione quali:

- Rifacimento completo del sollevamento, con relativo dissabbiatore, griglia ed elettropompe, posto sul Lungomare Fata Morgana;
- Rifacimento del sollevamento "Finanza";
- Manutenzione straordinaria sollevamento Pozzicelli;
- Adeguamento e manutenzione straordinaria delle 18 stazioni di sollevamento esistenti sul territorio comunale;
- Gruppo elettrogeno, completo di sistema di scambio automatizzato, a servizio dell'impianto di depurazione;
- Condotta sottomarina e relativo impianto di spinta;
- Telecontrollo dell'intero sistema depurativo (stazioni di sollevamento e impianto di depurazione);
- Adeguamento sollevamento di testa;
- Verifica e sistemazione profilo idraulico (livelli) Impianto di depurazione;

ed ogni altra **proposta aggiuntiva** che ritiene opportuna al fine di migliorare ed ottimizzare il sistema depurativo e ambientale quali:

- Eliminazione di scarichi impropri (Torrente Immacolata, Località Porto-via Spizzica, località Punta Pezzo-lato Sud, via Briatico);
- Riduzione e/o ottimizzazione del numero delle stazioni di sollevamento esistenti;
- Apparecchiature elettromeccaniche da installare con particolare riguardo al rendimento delle stesse e quindi ai relativi consumi energetici;
- Soluzioni migliorative di integrazione ambientale dell'intervento con particolare riferimento alle sistemazioni a verde ed al tipo di finitura dei paramenti a vista delle opere in calcestruzzo;
- Modifiche inerenti il processo di disidratazione dei fanghi al fine di ridurre la produzione degli stessi e contenere i consumi energetici;
- Sistemi di ottimizzazione della disinfezione dell'effluente;
- Installazione di moduli per la produzione di energia elettrica con fonti alternative per alimentare particolari sezioni dell'intervento (illuminazione impianto, uffici, etc.);
- Sistema di compensazione e pretrattamento portate di punta (pioggia);
- Sistema di alimentazione alternativo alla rete elettrica (gruppi elettrogeni) da predisporre, ove possibile, a servizio delle stazioni di sollevamento.

Successivamente per dette opere il Concessionario dovrà predisporre i relativi successivi livelli di progettazione da sottoporre ad approvazione.

3. Requisiti prestazionali minimi richiesti al sistema depurativo.

Nel rispetto dei dettami del Testo del D.Lgs. n. 152/2006 (recante *Norme in materia ambientale*) e s.m.i., dovrà essere proposto un progetto di un *sistema depurativo* che assicuri i rendimenti minimi depurativi di seguito richiesti.

- Abitanti serviti almeno pari a quanto riportato nel "*Prospetto 1*" del presente studio (residenti + fluttuanti).
- Le acque reflue scaricate devono rientrare nei limiti della *Tabella 1* dell'*Allegato 5* alla Terza parte del D.Lgs. n. 152/2006 e per i restanti parametri entro i limiti della successiva *Tabella 3* e rispettare le indicazioni del paragrafo 3 del medesimo *Allegato 5*.

La concessione, inoltre, dovrà comprendere le seguenti attività:

- sistemi di compensazione delle portate superiori alla capacità massima di progetto (circa 30.000 a.e.) di trattamento dei reflui, in linea con i dati riportati nel "*Prospetto 1*";
- garantire il trattamento degli scarichi attuando quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- misuratori di portata per il calcolo dei reflui conferiti;

Le attività di costruzione, riqualificazione funzionale e rimodulazione in appalto dovranno essere, sul piano temporale, avviate e concluse mantenendo sempre attiva almeno una linea di collettamento e depurazione.

Si evidenzia che dovrà essere adeguatamente valutata ed esplicitata nel progetto preliminare offerto la possibilità di realizzazione di un possibile potenziamento dell'impianto di depurazione mediante la realizzazione di una linea depurativa aggiuntiva indipendente per ulteriori 10.000 a.e..

I concorrenti potranno offrire in sede di gara col progetto preliminare, e in aggiunta a quanto precedentemente elencato, ulteriori opere migliorative di completamento e controllo del sistema depurativo, di bonifica e ottimizzazione, soggette a valutazione tecnica per come riportato nel bando-disciplinare di gara.

4. Investimenti

4.1 Quantificazione (stima) lavori

L'importo presunto complessivo dei lavori a base d'asta della Concessione di Costruzione e Gestione è stabilito come da prospetto di massima di seguito riportato e con riferimento alle seguenti principali problematiche impiantistiche:

| Riepilogo costi stimati | Importo Lavori |
|--|-----------------------|
| Rifacimento completo del sollevamento, con relativo dissabbiatore, griglia ed elettropompe, posto sul Lungomare Fata Morgana | € 70,000.00 |
| Rifacimento del sollevamento "Finanza" | € 30,000.00 |
| Manutenzione straordinaria sollevamento Pozzicelli | € 10,000.00 |
| Adeguamento e manutenzione straordinaria delle 18 stazioni di sollevamento esistenti sul territorio comunale | € 240,000.00 |
| Gruppo elettrogeno, completo di sistema di scambio automatizzato, a servizio dell'impianto di depurazione | € 200,000.00 |
| Condotta sottomarina e relativo impianto di spinta | € 520,000.00 |
| Telecontrollo dell'intero sistema depurativo (sollevamenti e imp. di dep.) | € 50,000.00 |
| Adeguamento sollevamento di testa | € 55,000.00 |
| Verifica e sistemazione profilo idraulico I.D. | € 130,000.00 |
| Realizzazione vasca raccolta acque reflue | € 35,000.00 |
| TOTALE | € 1,340,000.00 |

4.2 Quadro economico

| QUADRO ECONOMICO | | | |
|---|--|--------------|-----------------------|
| A) | Importo Lavori | | € 1,340,000.00 |
| | Importo oneri per sicurezza | | € 26,800.00 |
| | TOTALE | | € 1,366,800.00 |
| B) Somme a disposizione dell'Amministrazione | | | |
| | | | € 527,595.73 |
| B.1 | IVA sui lavori (10%) | € 136,680.00 | |
| B.2 | Per Spese Generali (12%) | € 164,016.00 | |
| B.3 | Per C.P.A.I.A. (4%) | € 6,560.64 | |
| B.4 | IVA su (B.1+B.2) (21%) | € 35,821.09 | |
| B.5 | Analisi e Collaudi - (IVA compresa) | € 68,340.00 | |
| B.6 | Pubblicazione gara - SUAP (IVA compresa) | € 20,502.00 | |
| B.7 | Incentivo (2,00%) | € 27,336.00 | |
| B.8 | Imprevisti e arrotondamenti | € 68,340.00 | |
| IMPORTO TOTALE (A+B) | | | € 1,894,395.73 |

| | |
|---|-----------------------|
| IMPORTO DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO | € 1,368,000.00 |
| IMPORTO NETTO DA CONSIDERARE NELL'AMMORTAMENTO | € 478,541.58 |
| IVA RELATIVA ALL'IMPORTO NETTO DA CONSIDERARE NELL'AMMORT. | € 47,854.16 |

comprensivo degli oneri per la sicurezza e di ogni qualsiasi altro onere previsto nel presente studio di fattibilità e nel bando-disciplinare di gara.

Tale prezzo si intende onnicomprensivo degli oneri di esecuzione, della fornitura e posa in opera di tutti i lavori e manufatti necessari alla piena funzionalità dell'opera, secondo le caratteristiche tipologiche e tecniche offerte con il progetto preliminare in fase di gara e che dovrà comunque essere approvato dall'Amministrazione Aggiudicatrice, ai sensi dall'articolo 153, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006.

La tariffa offerta in sede di gara compensa tutti gli oneri dal Concessionario per eseguire una corretta gestione del *sistema depurativo*, come definito nell'oggetto di appalto, per il periodo contrattuale.

Riguardo agli investimenti e ai costi gestionali, viene di seguito esposta una tariffa di gestione, posta a base di gara di Concessione di *Costruzione e Gestione*, rispetto alla quale effettuare il ribasso. Detto ribasso dovrà essere giustificato attraverso la compilazione di una scheda dove risultano i dati fisici, economici, gestionali e gli investimenti.

4.3 Costi di gestione

| ANALISI DEI COSTI DI GESTIONE STIMATI SU BASE ANNUA | | |
|--|---|---------------------|
| | Dati di riferimento: | |
| | POTENZIALITA' IMPIANTOa.e. | 23,000.00 |
| | PORTATA INFLUENTEmc/a | 1,679,000.00 |
| | PERSONALE | € 180,702.00 |
| 1 | (tecnico capo impianto, operai, vestiario, dotazione antinfortunistica personale, visite mediche annuali, reperibilità, ecc.) | |
| 2 | CONSUMI ENERGETICI | € 176,295.00 |
| | (energia elettrica impianto e sollevamenti) | |
| 3 | REAGENTI CHIMICI | € 57,610.00 |
| | (ipoclorito, flocculanti, polielettrolita, ecc.) | |
| 4 | MANUTENZIONI, MATERIALI E RICAMBI | € 93,184.00 |
| | (mezzi, materiali e ricambi per manutenzione ordinaria, materiali e ricambi per manutenzione programmata, manutenzione straordinaria) | |
| 5 | ANALISI CHIMICHE | € 12,749.00 |
| | (analisi chimiche, analisi dei fanghi, analisi dei rifiuti, altre analisi varie) | |
| 6 | SMALTIMENTI | € 125,925.00 |
| | (fanghi disidratati, sabbie, grigliato, ecc.) | |
| TOTALI COSTI ANNUI DI GESTIONE STIMATI | | € 646,465.00 |

4.4 Determinazione tariffa

| VALUTAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI | | |
|--|--|------------------------|
| Valore investimenti | | € 1,894,395.73 |
| Finanziamento pubblico | | € 1,368,000.00 |
| Importo finanziamento privato (IVA inclusa) | | € 526,395.73 |
| Anni di finanziamento | | 15 |
| Numero di rate pagamenti per anno | | 2 |
| Saggio di interesse annuo | | 6.00% |
| Valore finanziato (IVA esclusa) | | € 478,541.58 |
| Saggio di interesse semestrale | | 3.00% |
| Numero complessivo di rate semestrali | | 30 |
| Rata di ammortamento semestrale | | € 24,414.84 |
| Rata di ammortamento annua | | € 48,829.67 |
| Quantitativi annui reflui trattati (in base al potenziale dell'impianto) mc | | |
| | | 1,679,000.00 |
| Totale costo annuo di gestione | | € 646,465.00 |
| Totale costo finanziario annuo | | € 48,829.67 |
| Canone annuale | | € 695,294.67 |
| Tariffa posta a gara €/mc | | 0.4141 |
| di cui, per: | | |
| oneri gestionali | | 0.3850 (92.98%) |
| oneri finanziari | | 0.0291 (7.02%) |
| Totale Tariffa | | 0.4141 |

Si evidenzia che i dati relativi ai quantitativi di reflui da trattare devono essere verificati direttamente dai Concorrenti, che possono confermarli e eventualmente rettificarli. Il Concessionario rimane unico responsabile di tale determinazione e dovrà comunque garantire il trattamento dei reflui secondo normativa in atto vigente.

E' fatto obbligo ai Soggetti concorrenti di dichiarare di aver preso diretta visione, mediante sopralluogo, della zona in cui dovranno essere realizzati i lavori.

Non sono ammesse offerte in aumento sulla tariffa posta a base di gara.

5. Elementi essenziali da prevedere nello schema di convenzione

(allegato al progetto preliminare dal concorrente)

Termine di inizio ed ultimazione dei lavori

La consegna dei lavori avverrà entro 45 (quarantacinque) giorni dalla stipula del contratto. In caso di ritardo, imputabile al Concessionario, sarà applicata la penale di **€/giorno 2.000,00 (diconsi euro al giorno duemila/00)**.

Durata della Concessione

La durata della concessione è fissata, nel rispetto della normativa vigente, in **15 anni**, (quindici anni) decorrenti dall'avvio della gestione ordinaria coincidente con la fine dei lavori ed il conseguente *verbale di verifica tecnico-funzionale del sistema depurativo*.

Responsabilità del Concessionario

Il Concessionario è responsabile, dalla data di sottoscrizione del contratto, della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori previsti nel progetto preliminare presentato in fase di offerta e in seguito approvato dal Concedente, del funzionamento del servizio secondo quanto previsto dalla convenzione e suoi allegati, e dell'applicazione delle disposizioni contenute in materia nel D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i, nel D.Lgs. n. 152/2006 e in ogni altra disposizione di legge e normativa vigente in materia. Resta inteso che il Concessionario è, altresì, vincolato al rispetto delle eventuali modifiche legislative/normative che potranno intervenire.

Grava sul Concessionario la responsabilità derivante dalla gestione, per tutta la durata della concessione, delle opere realizzate che restano di proprietà del Concedente.

Il Concessionario terrà sollevato e indenne il Concedente ed il suo personale dipendente da ogni responsabilità civile e penale connessa con il servizio stesso.

Nell'espletamento del servizio, il Concessionario è tenuto al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture.

Corrispettivo

- Il canone annuo, posto a base di gara ammonta a complessivi **€ 695 294,67** oltre I.V.A., (diconsi euro seicentonovantacinquemiladuecentonovantaquattro/67) corrispondente ad una tariffa (per oneri di gestione e finanziario) di **€/mc 0,4141 (diconsi euro al metro cubo)**

zerovirgolaquattromilacentoquarantuno). L'effettiva tariffa che scaturirà dalle operazioni di gara compenserà ogni onere connesso all'investimento ed alla gestione per come precedentemente specificato. La tariffa offerta dovrà risultare attraverso la compilazione di un'apposita scheda predisposta dai concorrenti in sede di gara, dove risultano indicati i dati fisici, economici, gestionali, gli investimenti e quant'altro fosse ritenuto necessario. Si precisa, che il canone annuo, che rimane fisso a meno dell'aggiornamento ISTAT offerto in sede di gara, si determinerà con riferimento ai reflui prodotti da **23 000,00 a.e. fissati in 1 679 000,00 mc/annui** ed alla tariffa offerta in sede di gara dall'aggiudicatario. Il canone annuale, così determinato, resterà invariato anche al crescere degli abitanti equivalenti. Il Concessionario prende atto che il canone sopra citato costituisce corrispettivo totale, ossia compenso ogni onere connesso, oltre all'investimento iniziale, alla *sorveglianza, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, controllo giornaliero* (festivi compresi) delle strutture dell'intero sistema depurativo, eventuali implementazioni o aggiunte realizzate dell'ambito del sistema depurativo come definite nel progetto preliminare (offerto in fase di gara ed approvato dal Concedente), alla fornitura di energia, al trasporto e smaltimento dei fanghi, delle sabbie, del grigliato e quant'altro prodotto dall'intero sistema depurativo oggetto d'appalto (impianto di depurazione, collettori fognari e relativi impianti di sollevamento, gruppi elettrogeni, stazione di spinta a mare, condotta di allontanamento acque depurate, ecc.). Il canone annuo verrà liquidato in due rate uguali semestrali posticipate, salvo quanto segue.

- In caso di interruzione del conferimento dei liquami all'impianto di depurazione, per qualsiasi motivo (avaria delle pompe di spinta, non funzionamento del gruppo elettrogeno, rottura della tubazione, ecc.), fermo restando la responsabilità diretta del Concessionario – civile e penale - per l'inquinamento prodotto su suolo, si procederà, in fase di liquidazione del relativo semestre, alla decurtazione di una somma commisurata al quantitativo di acqua non conferita all'impianto e, quindi, non trattata.
- In caso di non rispetto dei limiti tabellari dell'effluente, per come previsti nell'autorizzazione allo scarico, fermo restando la responsabilità diretta del Concessionario – civile e penale - per l'inquinamento prodotto su suolo, si procederà, in fase di liquidazione del relativo semestre, al riconoscimento del canone come sopra determinato ridotto del 50% oltre I.V.A..
- In caso che le portate trattate eccedano i valori massimi previsti (**1 679 000,00 mc/anno**) nulla sarà dovuto al concessionario per la parte eccedente; il concessionario dovrà adottare gli opportuni accorgimenti per eliminare detta anomalia.
- In caso che le portate trattate siano inferiori a **1 000 000,00 mc/anno** il canone annuo sarà proporzionalmente ridotto all'effettivo volume trattato; più precisamente il canone annuo dovuto scaturirà dal prodotto: volume effettivamente trattato x tariffa offerta in sede di gara;

tale verifica e il conseguente conguaglio sarà effettuato d'ufficio alla conclusione di ogni anno di gestione e trattenuto dalle successive rate semestrali.

- Il canone, che decorrerà dalla data del verbale di verifica tecnico-funzionale del sistema depurativo, sarà corrisposto in rate semestrali posticipate entro 45 giorni dalla presentazione della fattura e previa determinazione dirigenziale e sarà adeguato secondo gli indici ISTAT con decorrenza in rapporto a quanto offerto dal concorrente in sede di gara. L'effettivo versamento delle rate semestrali è subordinato alla dimostrazione dell'avvenuto pagamento, da parte del Concessionario, dei corrispettivi dovuti per stipendi e salari al personale operante sul sistema depurativo in gara.
- Per il periodo transitorio dalla consegna dei lavori all'avvio della gestione ordinaria (dalla data del verbale di verifica tecnico-funzionale del sistema depurativo) al Concessionario sarà riconosciuto il canone come sopra determinato ridotto del 50% oltre I.V.A..

Controllo da parte del Concedente

Il Concedente, per mezzo di propri dipendenti, svolge le attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione delle opere e sulla gestione e dispone l'applicazione delle penali previste nei successivi articoli del presente studio. L'attività di controllo è svolta, in particolare, al fine di:

- verificare il raggiungimento degli obiettivi e livelli dei lavori e del servizio previsti nel capitolato speciale d'appalto, nelle norme per la concessione, nel disciplinare e nel presente studio;
- valutare l'andamento economico-finanziario della gestione;
- definire nel complesso tutte le attività necessarie a verificare la corretta e puntuale attuazione della Concessione.

Per la realizzazione di quanto sopra, il Concedente ha definito, nella presente convenzione, i principi generali della procedura di controllo da svolgere sui lavori e sull'attività di gestione definendo nei successivi articoli le penali, i criteri e i meccanismi di calcolo delle stesse.

Con la sottoscrizione del contratto, il Concessionario accetta integralmente la procedura di controllo.

Obblighi del Concessionario

Il Concessionario in particolare s'impegna:

- a consentire l'effettuazione da parte di personale del Concedente di tutti gli accertamenti, sopralluoghi e verifiche ispettive che la stessa ritenga opportuno o necessario compiere in ordine a documenti, opere ed impianti attinenti i servizi oggetto dell'affidamento;
- a volturare tutti i contratti di fornitura dell'energia elettrica nel sistema depurativo (impianto di depurazione, stazioni di sollevamento, stazione di spinta a mare, ecc.);

- a sostenere le spese notarili per la stipula in forma pubblica amministrativa della concessione;
- a provvedere, sostenendone le spese, all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e nulla osta previsti dalla normativa vigente, compresa l'autorizzazione allo scarico.

Comunicazione dati sul servizio

Il Concessionario s'impegna a comunicare al Concedente tempestivamente i dati e le informazioni attinenti alla gestione del servizio bimestralmente ed entro 15 giorni del mese successivo, il Concessionario dovrà trasmettere dettagliata relazione:

- sull'andamento tecnico della gestione riportando i dati e le analisi sulle acque in ingresso ed in uscita dal depuratore;
- la qualità e la quantità di fango, di sabbia e di vagliato smaltito;
- i dati sulle discariche ed i mezzi utilizzati per lo smaltimento.

Resta inteso che il mancato adempimento agli obblighi di comunicazione di cui alla presente convenzione comporta l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo "*Penal*".

Il Concessionario prende atto che negli obblighi di comunicazione posti a suo carico rientrano anche la trasmissione al Concedente di tutti i Piani e/o documenti che il medesimo è tenuto ad adottare ai sensi della normativa vigente e del presente studio di fattibilità.

Manuale della Sicurezza

Contestualmente all'avvio della gestione del depuratore il Concessionario adotta il Manuale della Sicurezza per la protezione e prevenzione antinfortunistica dei lavoratori, in ottemperanza agli obblighi imposti in materia dal D. Lgs. 81/2008 e successive disposizioni legislative. In caso di mancata adozione del Manuale entro il suddetto termine si applica la penale prevista dal successivo articolo "*Penal*" della convenzione, fatto comunque salvo quanto stabilito nell'articolo "*Sanzione risolutoria*" della medesima.

Imposte, tasse e canoni

Saranno a carico del Concessionario tutte le imposte, tasse, canoni, diritti ed ogni altro onere fiscale stabiliti dallo Stato, dalla Regione o dalla Provincia.

Divieto di sub concessione

È fatto divieto al Concessionario di cedere o sub-concedere, parzialmente o totalmente, il Servizio oggetto della presente convenzione, sotto pena dell'immediata risoluzione della medesima, con tutte le conseguenze di legge e con l'incameramento da parte del Concedente delle garanzie prestate dal Concessionario. Il Concessionario aggiudicatario ha altresì l'**obbligo** di affidare a terzi appalti di lavori corrispondenti ad una percentuale **non inferiore al 30%** del valore globale dei lavori oggetto della concessione, fatta salva la facoltà dello stesso di aumentare tale percentuale.

Continuità del servizio dopo la scadenza

Il Concedente avrà la facoltà di prolungare di 12 (dodici) mesi la convenzione dopo la scadenza, senza che da ciò derivi alcun diritto a indennità aggiuntive da parte del Concessionario che dovrà garantire la continuità del servizio.

Restituzione delle opere

- In caso di risoluzione del contratto, così come in caso di riscatto ai sensi dell'articolo seguente, tutte le opere e attrezzature affidate inizialmente al Concessionario e quelle, eventualmente, in seguito realizzate a spese dello stesso e parimenti affidate in concessione, devono essere restituite gratuitamente al Concedente in normale stato di manutenzione, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.
- La valutazione dei beni finanziati dal Concessionario e facente parte integrante del servizio, nel caso non siano stati ancora completati gli ammortamenti al momento della scadenza anticipata del contratto, è effettuata adottando il seguente criterio: differenza tra investimenti, al netto degli eventuali contributi pubblici a fondo perduto, e relativi fondi di ammortamento risultanti dal bilancio del soggetto Concessionario. Detto valore residuo viene, infine, rivalutato in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali riferito ai beni finali d'investimento, a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite.
- Il presente modo di valutazione delle opere si applica nel caso di risoluzione per le inadempienze previste all'articolo "*Sanzione risolutoria*".
- Il Concedente potrà bandire una gara per il nuovo affidamento del servizio almeno un anno prima della scadenza della convenzione.

Recesso e riscatto

- E' escluso il recesso del Concessionario.
- Il Concedente, nel caso di subentro dell'ATO nella gestione del servizio idrico integrato, può riscattare il servizio prima della scadenza ai sensi dell'art. 24 R.D. n. 2578/1925.
- Il riscatto comporta la restituzione dei beni affidati al Concessionario, nonché degli altri beni successivamente affidati e realizzati dal Concessionario e funzionali all'espletamento del servizio pubblico. In tal caso al Concessionario è riconosciuta una somma di denaro calcolata nei modi di cui all'articolo "*Restituzione delle opere*".
- Il pagamento del riscatto dovrà avvenire entro sei mesi dalla definizione di quanto concordato.
- Il ritardo nel pagamento dell'indennità, come definita ai sensi del precedente comma, darà luogo a interessi secondo il tasso di sconto della Banca d'Italia.

- Il Concessionario assicura in ogni caso la continuità della gestione del servizio a esso affidato espletandolo nel rispetto della presente convenzione, anche in caso di riscatto, fino al momento in cui la gestione sia svolta da altri.

Sanzione coercitiva: sostituzione provvisoria

- In caso d'inadempienza grave del Concessionario, qualora da ciò vengano compromesse la continuità del servizio, l'igiene o la sicurezza pubblica, oppure nell'ipotesi in cui il servizio venga, di fatto, eseguito solo parzialmente, il Concedente potrà adottare - a carico e rischio del Concessionario tutte le misure necessarie ed urgenti per la tutela dell'interesse pubblico, compresa la provvisoria sostituzione del Concessionario, salva comunque la risoluzione contrattuale.
- La sostituzione deve essere preceduta da formale messa in mora con la quale il Concedente contesta al Concessionario l'inadempienza riscontrata, intimandogli di rimuovere le cause dell'inadempimento entro un termine proporzionato alla gravità della stessa, con esclusione dell'ipotesi in cui sia necessaria un'ordinanza sindacale contingibile ed urgente.

Penali

Al Concessionario, oltre a quanto previsto nel paragrafo "Corrispettivo" del presente studio, saranno applicate penali nei seguenti casi:

- mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi strutturali, nei tempi previsti dal progetto preliminare presentato in sede di gara (ed eventualmente modificato dall'Amministrazione nella fase di approvazione del relativo progetto), € 2.000,00 per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori;
- mancato mantenimento dei livelli minimi di servizio per massimo sette giorni consecutivi, fino al 5% del canone annuo;
- mancata ottemperanza agli obblighi di comunicazione e trasmissione previsti nel presente studio e da prevedere nella convenzione, fino al 2% del canone annuo.

Inoltre, in caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli articoli "*Comunicazione dati sul servizio*" e "*Manuale della Sicurezza*" (che saranno definiti dai concorrenti nel progetto preliminare) della convenzione secondo le scadenze temporali di cui ai medesimi articoli, fatto comunque salvo quanto previsto dall'articolo "*Sanzione risolutiva*" della convenzione, si applicano le seguenti penali:

- una penale di importo pari all'1% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione del Manuale della Sicurezza e del Piano di Emergenza; per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente;

- una penale di importo pari allo 0,2% del canone annuo previsto, per ogni mese di ritardo nell'adozione degli adempimenti di cui all'articolo "*Comunicazione dati sul servizio*" per ritardi di durata inferiore al mese, la suddetta penale sarà calcolata proporzionalmente.

Per le penali inerenti i lavori si fa espresso riferimento alle norme per la concessione, al capitolato speciale d'appalto, nonché alla normativa vigente in materia (D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., ecc.).

Tutte le penali previste dal presente articolo sono applicate, previa formale contestazione, contestualmente ai pagamenti immediatamente successivi all'applicazione delle stesse.

Sanzione risolutoria

Sono dedotte in clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'Art. 1456 c.c., le inadempienze di particolare gravità e cioè quando il Concessionario non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal presente atto, quelli ad essa allegati e dai successivi atti che il Concedente potrà adottare ovvero quando ceda o sub-conceda parzialmente o totalmente il servizio in violazione dell'articolo "*Divieto di sub concessione*" della convenzione, nonché per l'interruzione generale del servizio per una durata superiore a 24 ore consecutive, imputabile anche a sola colpa del Concessionario.

Fermo restando quanto sopra, sono inoltre considerate gravi inadempienze di particolare gravità:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio, previa messa in mora rimasta senza effetto;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente atto, previa messa in mora rimasta senza effetto;

In caso di mancata ottemperanza agli obblighi previsti dagli articoli "*Controllo da parte del Concedente*", "*Obblighi del Concessionario*" e "*Comunicazioni dati sul servizio*" della convenzione, e fatta salva l'applicazione delle penali previste all'articolo "*Penali*" della convenzione, il Concedente procederà ad inviare al Concessionario formale diffida ad adempiere entro un congruo termine, ai sensi dell'art. 1454 cod. civ.: decorso inutilmente tale termine, il contratto è risolto di diritto, fermo restando l'obbligo del Concessionario di proseguire la gestione fino all'aggiudicazione del servizio al nuovo Concessionario, a seguito dell'espletamento di una nuova gara.

I danni conseguenti graveranno sul Concessionario, con facoltà del Concedente di trattenere l'importo dei medesimi dalla cauzione.

Risoluzione controversie

Per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nel corso delle attività di progettazione, costruzione e gestione della presente concessione provvede il R.U.P., ai sensi

del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, provvedendo ad effettuare un tentativo di bonario componimento.

In caso di mancato raggiungimento dell'accordo, ogni controversia derivante dall'applicazione ed interpretazione delle norme della presente concessione e ad essa connessa e/o consequenziali sarà devoluta al giudice ordinario del Foro di Reggio Calabria.

Obbligo informativo.

Oltre agli obblighi di comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente, il Concessionario dovrà informare immediatamente il Concedente di qualsiasi atto di intimidazione ricevuto con la finalità di condizionare la corretta e regolare esecuzione dell'opera e la successiva gestione. L'omesso adempimento di quanto stabilito al punto precedente comporta la **risoluzione del contratto**.

6. Modalità di svolgimento della procedura di gara

Nella procedura di gara unica, disciplinata dai commi 1-14 dell'art. 153 D.Lgs. 163/06 e s.m. e i., l'amministrazione aggiudicatrice, previo inserimento dell'opera oggetto di appalto nella programmazione triennale e nell'elenco annuale:

1. pubblica il bando di gara, ponendo a base dello stesso il presente studio di fattibilità;
2. prende in esame le offerte che sono pervenute nei termini indicati nel bando;
3. redige una graduatoria secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nomina promotore il soggetto che ha presentato la migliore offerta. La nomina del promotore può aver luogo anche in presenza di una sola offerta;
4. pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal promotore, sottoponendolo eventualmente a conferenza di servizi, ex articoli 14-bis e seguenti della legge n. 241/1990;
5. quando il progetto non necessita di modifiche progettuali, propone direttamente la stipula del contratto di concessione;
6. qualora il progetto debba essere modificato, richiede al promotore di procedere, stabilendone anche i termini:
 - a) alle modifiche progettuali, eventualmente prescritte dal Concedente o da eventuali pareri espressi in conferenza dei servizi, ai fini dell'approvazione del progetto;
 - b) ad adeguare il piano economico-finanziario;
 - c) a svolgere tutti gli adempimenti di legge.
7. La predisposizione di tali modifiche e lo svolgimento di tali adempimenti, in quanto onere del promotore, non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute e indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte;

8. qualora le modifiche proposte non siano accettate dal promotore, l'amministrazione aggiudicatrice, fissando il termine per la risposta, ha facoltà di richiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria la disponibilità a stipulare il contratto di concessione, previa modifica del progetto preliminare del promotore, eventuale adeguamento del piano economico-finanziario nonché lo svolgimento di tutti gli adempimenti di legge.

7. Documentazione attinente il depuratore e i collettamenti

Presso il Comune di Villa san Giovanni (RC) è consultabile (previa prenotazione ai numeri telefonici 0965 / 7934206 la sottoelencata documentazione attinente il sistema depurativo:

- Documenti di progettazione preliminare opere afferenti la piattaforma depurativa e i sollevamenti di linea (opere da realizzare);
- Elenco ed informazioni di massima delle stazioni di sollevamento ubicate lungo i collettori fognari (opere esistenti).

N.B. : Ai fini della presentazione dell'offerta di gara, si precisa che, in caso di

discordanza tra il presente "studio di fattibilità" ed il "bando-disciplinare" vale quanto riportato su quest'ultimo documento.

Villa San Giovanni li

Responsabile del Procedimento

(ing. Francesco Morabito)